

La Thuile

dal 26/12/2010 al 02/01/2011

Il Team Susèzza Pâsa spera, come nelle altre occasioni, di donarvi dieci minuti di risate e alcune informazioni utili al fine della vostra futura vacanza in camper.

Il viaggio che questa volta vi proponiamo è in Valle D'Aosta, più precisamente a La Thuile. La partenza per il viaggio è prevista in due gruppi, al fine di ottimizzare i giorni di vacanza che purtroppo non sono sempre gli stessi per tutti i membri degli equipaggi.

Gli equipaggi,

Gruppo 1)

- 1) Max, Denny, Matty, Simon
- 2) Mala, Enza, Matte, Sofy
- 3) Fede, Simo, Luna

Gruppo 2)

- 4) Paolo, Enza, Ricky, Gaia
- 5) Tony, Paola, Cristian, Fabio

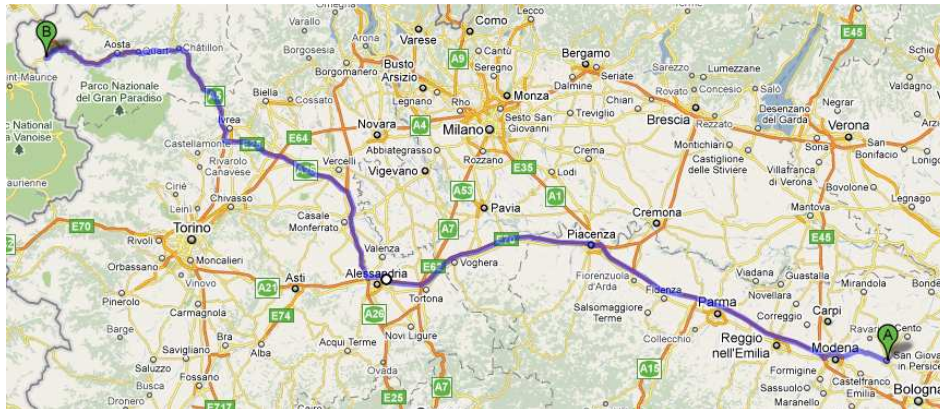
La partenza del primo gruppo è fissata per il 26 dicembre alle ore 07.15 (non prima di aver effettuato un abbondante colazione), questo per garantirci l'arrivo a La Thuile entro le ore 12.00 massimo 13.00 (435km-4,35h), cosicché, il pomeriggio sia a nostra completa disposizione per le prenotazioni di maestri di sci ecc. ecc. Il secondo gruppo partirà il 27 dicembre alle ore 06.30. L'approdo a La Thuile è garantito dalla prenotazione fatta a metà ottobre presso l'area di sosta "Azzurra Area Camper" di cui mettiamo il link: <http://www.azzurra-camper.com/>. Nessuno del Team Susèzza Pâsa è mai stato in quest'area, ma lo scambio di e-mail e telefonate ci fa ben sperare nei confronti del gestore, il quale risulta gentile e disponibile, fatto non sempre scontato. La formula di prenotazione avviene pagando anticipatamente tutta la somma destinata al soggiorno (a dicembre 2010, 17€ al giorno), avendo come "garanzia" il totale rimborso della somma sotto forma di "buono" valido per lo stesso importo anticipato da utilizzarsi entro un anno dal rilascio.

La preparazione dei mezzi è stata fatta in funzione di alcune informazioni avute da amici e conoscenti, i quali ci hanno messo subito in guardia rispetto al clima locale, molto freddo, molta neve, quindi, catene e per quanto è possibile protezioni termiche, interne ed esterne. A proposito del gasolio, nonostante sappiamo sia opportuno arrivare in loco con il serbatoio prossimo alla riserva, in modo tale da poterlo riempire con gasolio locale, il quale dovrebbe garantire l'anticongelamento, abbiamo provveduto all'acquisto di alcuni barattoli di additivo antigelo. Così siamo sicuri di non avere problemi fino a -26° almeno col gasolio. Alcuni anni fa, Max e Mala al Caravan Park Sexten (località Sesto, vedi le foto sul nostro sito) con una temperatura di -13-15° sono riusciti ad accendere il camper per miracolo, nonostante il benzinaio li avesse assicurati sul diesel invernale in vendita presso il suo distributore. Da allora in questo senso certezze e basta!!

Per il resto l'area di sosta fornirà tutto quanto di cui abbiamo bisogno, gas e corrente (max 1200W).

26/12/2010

Arriviamo come previsto alle 12.45 circa dopo aver percorso i 435km nel migliore dei modi, nessuna coda e neanche un po' di neve sul manto stradale, nonostante quella già presente sia abbondante, evitando volutamente il nodo di Milano.



L'area rispecchia quanto descritto sul sito e le distanze dagli impianti e dal centro città sono davvero di 200 e 500mt. La temperatura esterna al nostro arrivo è di -9° . Andiamo immediatamente a prenotare i maestri di sci per i ragazzi e guardando i prezzi abbiamo immediate mente capito che eravamo davvero a La Thuile, in Valle D'Aosta...

Le ore di lezione spaziano da un minimo di 31€ l'ora fino ad un massimo di 69 in base all'orario scelto, è ovvio che i 69€ sono per le ore centrali della giornata con maestro individuale. Lo Skypass giornaliero è di 36€ + eventuali 2,50€ per l'assicurazione.

Il piazzale su cui sono i nostri mezzi è tutto in pavimentazione autobloccante, anche se la pioggia precedentemente caduta (e qualche mascalzone!) lo ha reso quasi una pista di pattinaggio su ghiaccio. La temperatura esterna alle 21.30 è scesa a -14° . L'Area Azzurra fa servizio bombole, così Max decide di andare immediatamente a prenderne una, tanto la prenotazione di 7 notti non permetterà mai di riuscire a cavarsela con le sole due bombole portate con sé nel gavone del camper a queste temperature. Il prezzo della bombola (Liquigas) è di 30€. La gestione delle bombole non è restrittiva, nel senso che è possibile ritirare il pieno senza obbligo di cauzione, a patto che venga restituito al termine del soggiorno. La frase di Claudia, che gestisce l'area, fa capire il rapporto di fiducia instaurato tra cliente e gestore: "quando è vuota, oppure ve ne andate, la riportate" crediamo sia inutile ogni altro commento. Dopo aver bevuto un buon caffè caldo, decidiamo di andarcene a nanna al calduccio.

27/12/2010

La giornata inizia di buon ora a causa delle lezioni di sci prenotate per i boys, così alle 8.15 la Oregon Scientific interrompe il profondo sonno in cui erano caduti tutti i membri del Team Susèzza Pâsa. Nonostante la sera prima ci siamo abbandonati a Morfeo non alle ore piccole, la notte non è stata una delle più tranquille un po' per tutti noi. Vuoi per la ventilazione delle Truma 6002C costrette ai lavori forzati, vuoi per lo sbalzo di altezza visto che qui a La Thuile siamo a 1441mt, fatto sta che non è andata come speravamo...

Usciti dal camper e percorsi i 200mt a piedi per raggiungere la tele cabinovia, Mala, Enza, Matte, Sofy, Denny, Matty e Fede, fatto lo Skypass raggiungono quota 2200mt attraverso l'impianto "Les Suches", dove i maestri "Lorenzo" e "Sandro" prenderanno in consegna i due gruppi di ragazzi, Matte e Matty dalle 10.00 alle 12.30 e la sola Sofy (solo per oggi) dalle 11.00 alle 12.30.

(Les Suches 2.200mt)



“Mollati” i pargoli, gli adulti si sono dati a innumerevoli scorribande nell’enorme comprensorio sciistico. Nonostante il paesaggio sia incantevole e almeno per il momento non vi è assolutamente ressa agli impianti di risalita, rimane il fatto che le segnalazioni lungo le piste rimangono scarse e mal poste. Le piste segnalate in modo classico con numeri e colori posseggono innumerevoli varianti, per le quali a volte non è facile andare dove si vuole.

Alle 12.15 arriva il resto del gruppo, il quale ha percorso la distanza che ci separava da casa in tutta calma e tranquillità, senza ombra di traffico. Piazzati i camper decidiamo di visitare per un pochino (visto il freddo) il centro città, dove approdiamo immediatamente in un bar per riscaldarci e bere una succulenta cioccolata in tazza.

Nel frattempo, tra una chiacchiera e l’altra decidiamo cosa fare per la sera di capodanno, dove l’unico limite imposto dal camper è proprio l’impossibilità di festeggiare in un’unica tavolata, al contrario del 15 d’agosto...

Il bar in cui ci troviamo è anche un ristorante pizzeria, per cui sentiti i prezzi in altri posti, dove ci hanno chiesto dai 100€ ai 150€ per un cenone, oppure 50€ per una pizza, prenotiamo per la serata del 31/12.

Tornati ai mezzi, il ritrovo per questa sera è nel camper di Paolo dove abbiamo gustato due prelibatezze degne dell’alta cucina delle mamme di Paolo e Max (vista la mancanza di Manola, guarda le sue ricette sul sito): Fior di latte e Zuppa Inglese. Il -7° ci rassicura per la nottata, a confronto della notte precedente, e la crema di limoncello unita al Montenegro pensano al resto...

28/12/10

La giornata riparte come la precedente, tutto il tempo è trascorso sugli sci. Purtroppo la giornata non è delle migliori per via del vento e di qualche nevicata, ma Max, Mala, Paolo e Simo, decidono di avventurarsi sul versante francese con scarsissimi risultati, arrivati in quota (2488mt) la seggiovia Fourclaz Express viene chiusa per vento e neve, così abbandonano l’idea francese per ritornare a La Thuile, dove la quota decisamente inferiore permetteva comunque di sciare tranquillamente.

29/12/2010

Le lezioni di sci prenotate per i ragazzi stanno già dando i suoi frutti, Matty, Matte, Ricky, Gaia, Sofy, Cristian, Fabio e Luna, migliorano quotidianamente e questo rende orgogliosi i papà e le mamme, sia per i loro pargoli, sia per il lato economico, le sessioni di 5 giorni per le ragazze sono costate circa 158€ per 1,5 ore di lezione dalle 11.00 alle 12.30, mentre per i maschietti la questione è un po’ più sostenuta, 5gg di lezione per 2,5 ore dalle 10.00 alle 12.30 per circa 242€.

Le lezioni dei bambini sono l’occasione per permettere a mamme e papà di fare qualche giro senza i “ruotini” di scorta, così Mala il pioniere del gruppo non perde l’occasione per portare tutto il team a scorrazzare nel comprensorio di La Thuile. Questo ha generato non poco panico tra alcuni componenti del gruppo, visto le piste da sci del luogo, rosse, azzurre, ma anche NERE!!. La pista numero 3 (nera) è stata la causa del panico di Denny, che dopo aver tentato invano di gestire gli sci ha pensato di abbandonarsi cadendo sul manto nevoso e scivolando clamorosamente per parecchi metri. Per fortuna nessun problema. Alla richiesta di come stava da parte degli amici ha seccamente risposto, “io, questa pista non la faccio più!!”. Le altre ragazze del gruppo non sono cadute, ma nessuna di loro ha proposto di ripetere la pista, chissà perché!

La sera, dopo cena il ritrovo doveva essere nel camper di Max, ma purtroppo vista la stanchezza e l’enorme mal di testa che ha colpito Max, la Max family ha abbandonato l’idea del ritrovo in favore di una bella dormita. Gli altri non si sono certo persi d’animo, trovandosi nel camper di Tony, dove oltre a rischiare di dare fondo alla zuppa inglese hanno brindato con un bel bombardino con panna.

30/12/2010

La giornata promette benissimo con sole in abbondanza e Mala, Max, Paolo e Fede decidono di tentare il versante francese dirigendosi verso La Rosiere. Arrivati in loco siamo stati sorpresi negativamente dal comprensorio francese, sia dal punto di vista piste che dal punto di vista impianti. Le piste risultano perlopiù molto strette e con una vaga somiglianza alle tipiche stradine di collegamento tra una pista e l'altra. Gli impianti presenti sono di vecchia concezione e con abbondanza di skilift chilometrici, i quali al momento della partenza danno uno strappo talmente elevato da non invidiare quello di una grossa fuori serie.

Max, l'unico ad utilizzare lo snowboard, è arrivato a metà giornata distrutto, vista la lentezza dei tracciati e in contropendenza.

Verso le 15.00 del pomeriggio abbiamo potuto ammirare Matty e Cristian prendere per la loro prima volta la seggiovia in solitaria (13) Edelweiss, la quale essendo easy permette ai genitori di aspettare con ansia i loro pargoli direttamente all'arrivo con tanto di frenata e spruzzata di neve.

(sullo sfondo il Monte Bianco, dal versante francese)



E' arrivato il momento di rifocillare i nostri serbatoi e svuotare quelli di recupero. Le operazioni si possono eseguire in due modi: 1) muovendo il mezzo dalla piazzola per portarlo nella zona dedicata dell'area Azzurra, dove è possibile scaricare attraverso uno dei migliori camper service mai visti, con ampio spazio di manovra e ottima posizione delle griglie di scarico, 2) lasciando i mezzi in piazzola servendosi della Roll tank e di un contenitore per l'acqua pulita destinata ai serbatoi. Noi, considerati gli isolanti interni ed esterni montati, decidiamo per la seconda opzione, dove quando è stato il momento di riempire i serbatoi con acqua pulita, Max ha tirato fuori l'oggetto dei desideri di Tony, Paolo e Mala, una pompa ad immersione a 12v la quale inserita appositamente nella tanica piena d'acqua permette il carico senza prendersi nessun strappo alla schiena, dovuto al mantenere in posizione per parecchi minuti i 25 litri d'acqua. Il momento che precede la cena è sempre importantissimo per il Team Susèzza Pâsa, nonostante il freddo si è sempre provveduto a creare un momento conviviale ad ogni costo!!



La serata si conclude nel camper di Mala, dove si sono visti svanire i resti della zuppa inglese e del Bombardino di Tony. Alcuni hanno preferito una tazza di tè caldo.

31/12/2010

Oggi ultimo giorno dell'anno, decidiamo di passare il più tempo possibile sulle piste, in modo tale da permettere agli sciatori di godersi l'ultimo giorno sulla neve, con una giornata stupenda a tal punto, da permettere a Tony e Paola di stare a sedere sulle panchine del rifugio in quota a prendere il sole senza giubbotto. L'utilizzo ininterrotto dello Skypass dal mattino presto, ha permesso a Denny di prendere maggior confidenza con i suoi Fisher, in modo tale da rendere soddisfatto tutto il gruppo. Approfittiamo del servizio di prenotazione croissant e ritiro direttamente alla reception, per garantirci quanto di più gustoso si poteva avere per il risveglio del 1° gennaio 2011. Con il servizio offerto dal comprensorio e tramite internet, abbiamo verificato i chilometri percorsi con gli sci, e i nostri ragazzi hanno percorso 68km circa nell'arco dei 5gg di lezione.

Simona, già dal primo mattino non si sentiva bene, ma la tentazione dell'ultimo giorno è stata tale da riuscire a convincerla a mettere gli sci comunque. A fine giornata, al rientro in camper aveva la febbre a 38,5°, per questo motivo Simo, Fede e Luna decidono di non venire con noi al ristorante, dove la prenotazione di alcuni giorni prima ci ha garantito una cena a base di raclette e fondue bourguignonne. Tony, che non riesce a passare il 31/12 senza avere una bottiglia di spumante da stappare tra le mani, a 15 minuti dalla mezzanotte chiede alla proprietaria del locale la possibilità di avere una bottiglia di vino, ovviamente non c'è nessun problema, passano 5 minuti e la proprietaria ritorna con un bel cestello pieno di ghiaccio e una boccia bella pronta per il Tony assetato di bollicine. Non c'è stato nessun problema, fino a quando tra una chiacchiera e l'altra non ci accorgiamo che la signora aveva già stappato la bottiglia al banco!! A quel punto, avvertito Tony, che non se ne era accorto e vista la sua faccia con il terrore negli occhi siamo scoppiati tutti in una fragorosa risata. La bottiglia è stata prontamente sostituita con una chiusa a 5 minuti alla mezzanotte. La spesa per la cena è stata di 30€ a testa, bambini compresi, probabilmente al momento della prenotazione ci siamo fatti prendere la mano e le cinque raclette e le cinque bourguignonne già porzioni abbondanti, sono risultate eccessive per il nostro gruppo, amplificando l'effetto con l'assenza di Fede, Simo e Luna. I cinquecento metri che separano il ristorante "Brasserie du Bathieu" dal camper sono stati percorsi a piedi con




un'andatura abbastanza veloce, visto i -12°. Arrivati all'area Azzurra non perdiamo lo spettacolo pirotecnico offerto da Tony, peccato per l'accendino che ha costretto il fochino a sospendere lo spettacolo per l'esaurimento del gas... Verso le 02.00 circa decidiamo di andarcene a nanna.

01/01/2011

La sveglia, avvenuta verso le 09.30 circa ha permesso di constatare il persistere della febbre di Simo, la quale insieme a Fede ha deciso di anticipare di un giorno il rientro. Passiamo così alla reception per il ritiro dei cornetti previo il pagamento di 1,50€ l'uno. Nulla di meglio potevamo pretendere, così decidiamo di ripetere l'esperienza per l'indomani, ultimo giorno di vacanza. Finita la colazione partiamo per un giretto in centro a La Thuile, dove abbiamo potuto acquistare degli ottimi prodotti locali, in particolar modo alla "Maison du Fromage" dove i camperisti hanno diritto al 10% di costo sull'intero acquisto. Tornati ai mezzi, vista l'ora di pranzo, nei camper di Max e Paolo si sono assaporati degli ottimi tortellini bolognesi, con invidia da parte di Tony e Mala. Preso caffè e ammazza caffè nel camper di Max con tanto di schiumina, il team si raggruppa per fare la prima foto ufficiale con le magliette firmate Team Susèzza Pâsa. A seguito una delle nostre girls con la felpa ufficiale. Mala & family immediatamente dopo la foto partono per il rientro.



Il pomeriggio lo passiamo a bordo dei nostri mezzi, dove il confortevole calduccio ci permette di oziare fino a poco prima dell'ora di cena, momento in cui è iniziato il rito dell'aperitivo, l'ultimo per questa vacanza. Dopo cena, il ritrovo nel camper di Paolo ci permette di deliziare le mogli con una bottiglia di spumante dolce, quello che normalmente piace alle donne e di affettare un panettone Gran Nocciolato Maina regalatoci da Robby e Consy. Chi degli uomini del gruppo ha raccolto i frutti  dello spumante dolce servito con estrema gentilezza non è dato saperlo...

02/01/2011

Ritiriamo le paste fresche alla reception, per iniziare con qualcosa che addolcisca l'amara giornata del rientro e dopo colazione iniziano i preparativi per lasciare l'area di sosta, smontando tutte le coperture termiche dai mezzi e sganciando il cavo delle 220v. Durante queste operazioni, ci accorgiamo di una pedana lasciata da un camperista vicino al camper di Paolo, subito abbiamo pensato, "se l'è dimenticata", invece NO! Il furbone teneva leggermente aperto lo scarico delle acque grigie, così l'acqua che fuoriusciva dal serbatoio è andata ad impregnarla, la temperatura abbondantemente sotto zero ha fatto il resto. E' rimasta lastrificata sul pavimento autobloccante dell'Area Azzurra e lo sarà fino al disgelo...

Accendiamo i nostri diesel e dopo alcuni minuti di riscaldamento partiamo verso la maison, ma non quella du fromage menzionata sopra...

La strada del ritorno a livello di traffico è praticamente come all'andata, perfetta. Nei pressi di Piacenza ci fermiamo per pranzare in un autogrill e approfittiamo per scaricare completamente i serbatoi.

Ore 17.00 siamo a casa.



Considerazioni finali in breve:

- La strada percorsa per arrivare La Thuile è decisamente scorrevole e adatta a ogni tipo di VR
- I corsi di sci presi a ore sono quasi improponibili, se non tramite l'opzione da noi scelta, al termine dei 5gg di corso il costo orario è stato di 19,36€, prezzo per il quale crediamo sia impossibile trovare di meglio.
- E' presente a 100mt di distanza (dopo l'area Azzurra) un parcheggio per poter rimanere in "libero" senza nessun servizio. Alla sera è un tripudio di generatori accesi.
- La spesa totale del viaggio (per ogni equipaggio) parte da 1050€ per chi ha preso lezioni di sci per un bambino, fino ad un massimo di 1500€ per chi ha preso lezione per due bambini Skypass compresi.
- La sosta di mezzogiorno per quanto concerne il pranzo non è per niente comoda se affrontata tornando al mezzo, meglio mangiare al sacco in quota o essere spellati vivi dai rifugi, per esempio: 1 triangolo di pizza, una porzione di patatine fritte e una lattina di coca cola 10€
- La temperatura esterna in questo periodo è SEMPRE abbondantemente sotto lo zero, difficilmente si va oltre il -6° -7° di massima, contro una minima di anche -20°
- Consigliamo l'utilizzo di batterie avviamento in ottimo stato
- E' necessario avere L'ASSOLUTA certezza di utilizzare gasolio invernale o con additivo e un liquido raffreddamento motore fino a -30° -40°
- LASCIARE LO SCARICO APERTO, DENTRO ALLA ROLL TANK, COME ABBIAMO VISTO IN AREA DI SOSTA, E' DA POLLI, IN MEZZORA L'ACQUA E' UN BLOCCO DI GHIACCIO DEGNO DEL POLO NORD, IL QUALE NON POTRA' ESSERE RIMOSSO FINO AL COMPLETO SCIOGLIMENTO, RENDENDO LA ROLL TANK INSERVIBILE
- Mantenere la stufa accesa SEMPRE

Alcuni numeri:

7 sono i giorni di vacanza, dal 26/12/2010 al 02/01/2011

870 i km percorsi

2,5-3 le bombole di gas utilizzate

63,60€ per l'autostrada

125€ per il gasolio

119€ per Area Azzurra

180€ Skypass 5gg adulto giornaliero

Si ringrazia tutto il "Team Susézza Pâsa" per l'ottima compagnia e tutti voi, nostri lettori.

Si salutano con affetto i restanti membri del Team che non hanno potuto partecipare a questa avventura, peggio per loro!!

Vieni a trovarci sul sito www.susezzapasa.it per altri
diari di viaggio

per maggiori informazioni scrivi a : info@susezzapasa.it